Kabul, condannato per sodomia ma non è più sessualmente attivo

KABUL «Il corpo mi duole da morire, ma grazie a Dio sono scampato alle fauci della morte. Sono stato condannato per sbaglio per sodomia, e Dio ha dimostrato la mia innocenza». A parlare è il sessantenne Shuma Khan, sopravvissuto all'esecuzione dopo che un tribunale islamico del regime dei Taliban l'aveva condannato alla pena capitale con l'accusa di aver violentato un bambino di 12 anni. Una ruspa gli aveva fatto crollare addosso un muro di oltre 4 metri, e tutti pensavano che fosse morto. Trenta minuti dopo l'esecuzione il corpo era stato estratto dalle macerie e trasportato all'ospedale Wazir Akbar Khan di Kabul, dove i medici avevano constatato che il condannato respirava ancora. Dal letto di ospedale, il redivivo Khan ha spiegato che non poteva commettere il crimine che gli è costato la condanna a morte perchè da tempo non è più attivo sessualmente.

Parigi, coprifuoco notturno per i beoni: vietato disturbare la quiete pubblica

PARIGI Bere di notte in compagnia per le strade del centro di Parigi non sarà più consentito, a causa del disturbo alla quiete pubblica causato da gruppi di ubriachi molesti. Lo ha annunciato la polizia. Le bevute di gruppo saranno proibite tra le 21 e le 5 del mattino. In un comunicato, la polizia ricorda che disposizioni precedenti già vietano la vendita di bevande alcoliche da portare via nelle zone centrali della capitale. «Queste misure si sono dimostrate insufficienti per far cessare la grave molestia e il disturbo alla quiete pubblica causati da gruppi che bevono alcool sui marciapiedi in questa zona densamente frequentata», afferma il comunicato. Dal bando, naturalmente, saranno esentati i clienti dei caffè e ristoranti con «dehors», mentre non è chiara la sorte che sarà riservata ai bevitori solitari.

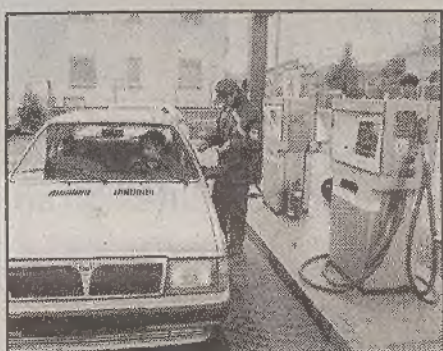
«Lavatevi e cambiatevi di più» Messaggio delle maestre sui diari

MANTOVA - «Dovete lavarvi e cambiarvi più spesso». Questo l'invito rivolto agli scolari di una classe elementare del Mantovano. Le maestre, per far arrivare il messaggio, hanno fatto scrivere la raccomandazione dai bambini sul loro diaro provocando le proteste delle famiglie. Alcuni alunni, per le insegnanti, curano poco la loro persona rischiando di provocare problemi igienici a tutta la classe. Il metodo adottato, però, ha offeso una parte dei genitori. «Assurdo fare di tutt'erba un fascio - dicono -. Le maestre avrebbero fatto meglio a parlarne con i genitori dei bimbi che hanno dei problemi. È meglio parlare di questo in privato». Le maestre si difendono: «Abbiamo voluto parlare in generale per non mettere in imbarazzo nessuno».

La polizia iraniana salva i contrabbandieri dai pirati

TEHERAN La polizia iraniana ha arrestato una banda di pirati che depredavano i contrabbandieri sulla costa meridionale del Paese, abbordando le inbarcazioni di questi ultimi, rubando loro le mercanzie di contrabbando, e uccidendone almeno 11. Due dei pirati sono stati arrestati mentre attaccavano un'imbarcazione a motore carica di sigarette di contrabbando nel golfo di Oman e dopo che due dei contrabbandieri erano stati da loro gettati fuori bordo. Gli arrestati hanno portato la polizia ad acciuffare altri due pirati, e hanno confessato di aver ucciso 11 contrabbandieri negli ultimi due mesi.

Telefonini vietati alla Esso Possono provocare incendi

HELSINKI La Esso ha vietato l'uso dei telefoni cellulari nelle stazioni di servizio della Finlandia. Il motivo della decisione è chiaro: alcuni esperti ritengono che gli impulsi elettronici dei telefonini possano contribuire a far prendere fuoco a eventuali fumi di benzina o di gas. Quello che non è chiaro è per quale motivo il divieto scatti prima in Finlandia, cosa che neppure una portavoce della compagnia petrolifera è stata in grado di spiegare se non con il fatto che il 56 per cento dei finlandesi possiede un telefono cellulare. Altre alcuni gestori Esso stanno procedendo autonomamente e non è da escludere che in seguito la proibizione venga estesa ad altri Paesi. D'altro canto in Gran Bretagna l'utilizzo dei telefonini nelle stazioni di servizio è vietato da anni e le stesse ditte produttrici di cellulari inseriscono nelle istruzioni degli apparecchi l'avvertenza di non usarli ai distributori.

Sudore di calciatori e pugili da annusare in galleria

LONDRA Come gli escrementi di Piero Manzoni, ora anche il sudore diventa arte: una mostra in Scozia presenterà atleti famosi non più attraverso il loro aspetto fisico ma secondo i loro odori corporei. «Ritratti d'odore» è un'idea di Clara Ursitti, un artista italo-canadese residente a Glasgow, che ha ottenuto un finanziamento di 11 mila sterline (circa 30 milioni di lire) dal Consiglio delle arti scozzese e altrettanto da Wellcome trust. La mostra, che potrà essere più o meno apprezzata a secondo dell'olfatto di ognuno, sarà allestita alla Fruitmarket gallery di Edimburgo e al Centro di arte contemporanea di Glasgow in aprile. L'artista si serve delle consulenze scientifiche di George Dodd, un esperto nel campo, per far sentire ai visitatori «il vero profumo del successo». L'odore del sudore di calciatori e pugili verrà raccolto con pezzette speciali per essere ricreato chimicamente e poi «pompato» in galleria. I visitatori per «ammirare» le opere prenderanno posto su poltrone intorno alle quali saranno emanati i famosi effluvi.

JAZZ

NEW YORK Il Lincoln center di New York ha programmato 400 appuntamenti di musica jazz per celebrare i 100 anni della nascita di Duke Ellington (al centro dell'immagine).

«Mucche di malaffare» con gli occhi pesti

GINEVRA Negli allevamenti svizzeri di bovini arrivano le «mucche di malaffare»: sono animali da carne, francesi, dell'altopiano d'Aubrac, che devono il nomignolo a grosse macchie nere attorno agli occhi e fino al muso, simili a «occhi pesti» o a un «maquillage disfatto». Lo scrive la Tribune de Geneve, che dedica ogni settimana ampio spazio alla zootecnia, precisando che si tratta di «una razza dal manto rosa-fulvo e grigio, forte e resistente, molto materna, che ben si adatta ai freddi alpeggi svizzeri». Le «mucche di malaffare» francesi, affiancano così le scozzesi, ma anche le bufale indiane, «tutte razze più rustiche ed economiche rispetto alle pezzate» che, con 1,8 milioni di capi, dominano i pascoli svizzeri.

Usa, l'orsacchiotto Furby pericoloso per sicurezza

WASHINGTON Furby, l'orsacchiotto ipertecnologico più ambito dai bambini d'America, è pericoloso per la sicurezza nazionale. La National security agency (Nsa) ha infatti bandito dalla propria sede il pelouche in quanto capace di registrare e ripetere le parole che sente e potrebbe portare all'esterno i segreti captati tra i muri di Fort Meade. L'agenzia di spionaggio, secondo quanto rivela il «Washington Post», ha avvertito poco prima di Natale i suoi dipendenti sui rischi di portare Furby al lavoro. Il seguente «Furby alert» (attenti a Furby) è comparso sulla rete dell'agenzia: «È vietato introdurre al quartier generale apparecchi fotografici e registratori personali, compresi giocattoli, come i 'Furby', capaci di registrare e ripetere ciò che sentono nell'ambiente circostante. Chi avesse già introdotto dei 'Furby' - concludeva la nota - è pregato di contattare la sicurezza interna per avere istruzioni». Che cosa si rischi ad avere uno di questi pupazzetti sulla scrivania non è stato ancora rivelato, ma un ex alto funzionario della Nsa ha confidato al giornale della capitale che «tirare fuori i Furby dal forte non sarà facile, sono troppo preziosi».

IL GRAFFIO

S'inventa condom nel pane per avere un risarcimento

BERLINO Aveva pensato di inventarsi la scoperta di un preservativo usato nel pane per ottenere un risarcimento dalla grande panetteria di Monaco di Baviera in cui aveva fatto la spesa. Ma i giudici hanno respinto il ricorso, condannandolo invece a una multa di 30 mila marchi (30 milioni di lire) per tentata truffa e diffamazione. Protagonista della curiosa vicenda un greco che, l'estate scorsa, si era rivolto ai proprietari del negozio con la richiesta di risarcimento. Ottenuto un rifiuto, la disputa era passata all'esame dei giudici.

Con un pugno rompe l'oblò dell'aereo su cui viaggiava

LONDRA Un uomo a bordo di un Boeing della compagnia British Airlines, colto da un attacco di follia propiziato da pesanti bevute, ha rotto con un pugno il rivestimento interno in plastica di un finestrino del B747. Lo hanno reso noto testimoni oculari e funzionari della compagnia aerea britannica. Il fatto è successo durante un volo Londra- Bangkok. Il folle è stato quindi sopraffatto dall'equipaggio e da alcuni passeggeri che lo hanno legato con le cinture al sedile mentre l'aereo ha cambiato rotta per l'emergenza atterrando a Nuova Delhi. Un portavoce della compagnia ha definito il fatto uno dei peggiori casi di violenza a bordo di un aereo mai registrati. Testimoni oculari hanno riferito che l'uomo ha cominciato a dare fastidio circa sette ore dopo il decollo (il volo Londra-Bangkok dura 12 ore), ha disturbato una donna che sedeva accanto a lui prima di strapparle la cuffia di una radiolina che ha scagliato a terra e calpestato col tacco. Il pilota del B747 ha ordinato il suo spostamento in coda, ma ciò non ha fatto altro che rinfocolare la sua «ira»: l'uomo si è alzato di colpo dalla poltroncina e ha sferrato un pugno violentissimo al finestrino, ferendosi alla mano.

«Stuprata» dai fantasmi non paga il saldo della casa

LONDRA Josie Smith, una inglese di 36 anni, ha raccontato in tribunale a Derby, nell'Inghilterra centrale, di avere subito da un fantasma molestie sessuali che l'hanno lasciata «con l'impressione di essere stata stuprata» e per questo di non avere nessuna intenzione di pagare gli otto milioni di lire ancora mancanti del prezzo pattuito per la «casa degli spiriti». Le due sorelle che nel 1994 hanno venduto la casa, un cottage a tre piani per il quale hanno chiesto 44 mila sterline (120 milioni di lire), hanno negato di avere mai saputo o assistito a manifestazioni spiritiche nella casa. La signora Smith, insieme con il marito Andrew, 36, sostiene invece di avere le prove dell'esistenza di fantasmi, comparsi anche in presenza di altri testimoni, e di avere assistito ad apparizioni di un bambino con grandi occhi rossi da maiale, pareti che lacrimano, oggetti che si muovevano da soli e altri fenomeni paranormali.

Indios sul piede di guerra nella Patagonia cilena

SANTIAGO Sono sul piede di guerra gli indios mapuche del Cile che, a sorpresa, hanno attaccato un gruppo di dipendenti di un'impresa nella zona di Traiguen (Patagonia cilena), all'interno di un territorio che gli indios rivendicano come storicamente proprio. Circa 70 persone di tutte le età con il volto coperto hanno utilizzato lance e bastoni, ma anche qualche fucile. I lavoratori, che si muovevano su due fuoristrada, hanno avuto la peggio, con un bilancio di otto feriti e la distruzione dei due automezzi. Degli assalitori invece, nessuna traccia, nonostante il pronto intervento di un'unità della polizia e dell'utilizzazione di un elicottero privato. I mapuche sono in Cile e Argentina gli eredi degli abitanti dell'Araucania, la regione patagonica che per secoli gli spagnoli cercarono di sottomettere, riuscendovi solo nel 1881.

PERLE

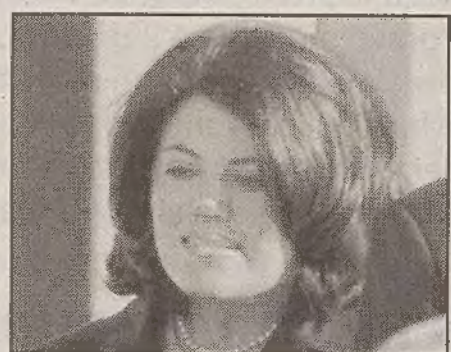
COPENAGHEN Lo sperma dei cinquantenni è meglio di quello dei giovani, è quanto emerge da una ricerca condotta in Danimarca su diecimila uomini: lo sperma dei cinquantenni contiene un maggior numero di spermatozoi e presenta meno anomalie.

IL CAIRO Voleva un maschio. Per questo un uomo, già padre di tre figlie, ha lasciato due gemelle appena nate in ospedale. Quando ha saputo che la moglie aveva dato alla luce due bambine si è rifiutato di riconoscerle.

LONDRA Un britannico di 37 anni è nel Guinness dei primati per aver battuto il record di permanenza sotto terra: Geoff Smith, in un cassone di legno a tre metri di profondità da ben 145 giorni, intende restarci altri 5 giorni.

LONDRA Singolare iniziativa della «London Philarmonic Orchestra», una delle maggiori orchestre al mondo: chi ha un bambino durante il concerto potrà lasciarlo, gratis, in un «nido» che verrà allestito accanto alla sala.

Il «sexgate» è la banalità dell'anno Parola del pubblico televisivo russo

MOSCA Per il pubblico adulto russo non ci sono dubbi: l'affare Clinton-Levinski è stata la più noiosa banalità televisiva dell'anno. Lo rivela un sondaggio pubblicato da Moskovski Komsomoliets. I russi hanno indicato come evento televisivo del '98 i funerali solenni a San Pietroburgo della famiglia dell'ultimo zar Nicola II, 80 anni dopo l'eccidio, un avvenimento visto da milioni di spettatori.

Seguito con una certa attenzione, ma senza troppa enfasi anche dai media russi, il «sexgate» che appassiona l'America e il mondo occidentale appare invece da queste parti degno tutt'al più di ironia. Per il pubblico russo, le avventure di Monica e Bill strappano la palma di spettacolo televisivo più banale persino alle sceneggiate fatte alla Duma, in diretta tv, dal declinante leader ultranazionalista Zhirinovski.

Lo scoiattolo fa un «quarantotto» E l'assicurazione paga i danni

SHREWSBURY Dopo una lunga battaglia, Desmond e Veronica Green hanno ottenuto un risarcimento di 5000 sterline (oltre 14 milioni di lire) per i danni provocati alla loro casa dall'incursione di uno scoiattolo. La Saga Insurance all'inizio aveva sostenuto che lo scoiattolo non era previsto nella lista degli agenti dannosi coperti dalla loro assicurazione. Poi ha ceduto. L'animale si era introdotto nella casa dell'anziana coppia, assente per tre giorni di vacanza, dalla cappa del camino e aveva rotto diversi oggetti, danneggiato i tappeti e mangiucchiato gli infissi di 5 finestre che hanno dovuto essere sostituiti. Poi era stato scacciato dalla casa da un vicino accorso quando era scattato l'allarme. Adesso c'è il problema di inventare dispositivi anti-scoiattoli: come impedire l'accesso in casa di questi animaletti consacrati come creature gentili dai disegnatori per bambini ma ora assurti a agenti devastatori.

Portò il padre a fare un giro in moto Ma il genitore era morto da due giorni

COPENAGHEN A ottobre portò il padre a fare un giro in moto: ma il genitore, 86 anni, era morto da due giorni. Per questo Flemming Petersen, «estroverso» motociclista danese di 37 anni, è stato multato di 2000 corone. Petersen rubò il corpo del padre dall'obitorio, lo vestì con un abito da motociclisti e lo portò a fare un giro. Flemming si fermò in un bar e vi entrò col cadavere. L'uomo si fece servire da bere e poi infilò un sigaro tra le labbra del papà, glielo accese e si mise a fare con lui una chiacchierata «virtuale» di un'ora. Flemming ricaricò il corpo sulla moto e, dopo aver guidato per una quarantina di chilometri, si fermò a Frederikssund, a casa della madre. Lì prese una macchina fotografica e scattò qualche istantanea al papà in sella alla dueruote.

Parigi, innamorato della pizza diventa un re dell'alimentazione

PARIGI Per anni Joseph Bougro è stato considerato da molti completamente matto: nonostante le sue origini nordiche era innamorato cotto della pizza napoletana e pensava di poterne fare un successo gastronomico nella sua regione nativa, la Vandea, e in tutto il resto della Francia. Dopo un quarto di secolo è a capo di un'impresa con oltre mille dipendenti e anche una rivista come «Le Nouvel Observateur» gli ha dedicato un encomiastico servizio. Lo slogan dei suoi prodotti - ogni sorta di torte salate e tartine, vol-au-vent, involtini ai salumi e al formaggio - è semplicemente «assaporiamo la vita»: con un piatto forte che sono proprio le pizze, da cui viene metà del fatturato, giunto nel 1998 a oltre un miliardo di franchi, 300 miliardi di lire. La sua industria alimentare si chiama «Sodebo» e nel nuovo stabilimento presso Nantes marmitte giganti sfornano salsa di pomodoro al ritmo di un ettolitro e mezzo ogni ora. L'idea chiave è stata di preparare pizze su misura per i vari gusti, senza tradire la ricetta originaria della pasta di pane cotta veramente al forno. Un successo travolgente, per esempio, sono state pizzette ovali a porzione singola, l'ideale per una merendina: se ne vendono 300 mila la settimana. La consacrazione è avvenuta qualche mese fa, quando Bougro e famiglia sono stati invitati in America dalla McDonald's, il gigante dell'alimentazione interessato ad ampliare una collaborazione già avviata con la «Sodebo» per forniture di pancetta. Niente male per un ex salumiere partito dal nulla, i cui progetti erano stati giudicati da tutte le banche indegni del minimo finanziamento.

ASCOLI PICENO Tre nuove conchiglie marine sono state scoperte e descritte da Tiziano Cossignani, direttore del Museo malacologico di Cupra Marittima (Ascoli Piceno). Sono un «epitonium ancillottoi» di origine australiana, e di due marginelle, «ofeliae» e «debruini», provenienti dal Sud Africa. Le descrizioni originali delle conchiglie, da tempo allo studio dei ricercatori cuprensi, sono state pubblicate per la prima volta, nei giorni scorsi, sulla rivista internazionale «Malacologia» e sono state depositate nei maggiori musei scientifici del mondo.

Forzata la porta all'inquilino «moroso» Ma era da tempo passato a miglior vita

AMSTERDAM Dramma della solitudine in Olanda. Ci sono voluti quattro mesi perchè qualcuno si accorgesse che un uomo di 47 anni era morto, per cause naturali, nella sua abitazione a Winterswijk, nell'Est dell'Olanda. Il cadavere è stato scoperto solo perchè l'uomo non aveva pagato l'affitto da tempo. L'hanno trovato un fabbro e un agente di polizia, inviati presumibilmente dal proprietario dell'abitazione. Dopo aver forzato la porta, si sono trovati dinanzi il cadavere in stato di avanzata decomposizione. L'uomo, la cui identità non è stata rivelata, si era trasferito nella casa dallo scorso giugno, ma a Winterswijk nessuno, nè vicini nè familiari, si era mai preoccupato di lui.

ANIMALI

LISBONA Un attivista per i diritti degli animali vestito da scimmia promuove una raccolta di firme per far promuovere dal Parlamento portoghese una legge che tuteli gli animali.

Un giaccone da sci antivalanga salverà centinaia di vite umane

LONDRA Un giaccone da sci anti-valanga in grado di salvare centinaia di vite umane: l'idea è venuta a un accademico statunitense, Thomas Crowley, il quale ha inserito in una normale giacca da montagna un dispositivo capace di estrarre l'aria dalla neve e dare così ai malcapitati sciatori o scalatori una probabilità in più di essere ritrovati vivi dalle squadre di soccorso. Denominato «AvaLung», riporta la rivista scientifica New Scientist, il dispositivo è stato messo a punto dallo stesso Crowley, un professore di psichiatria all'università del Colorado (Denver) appassionato di sci alpino. Sepolte vive sotto la neve, ha spiegato l'inventore, le vittime delle valanghe hanno in genere solo una piccola sacca d'aria a disposizione, che permette loro di rimanere in vita per pochi minuti. Ma la neve che li circonda può contenere dal 40% al 90% di ossigeno a seconda della sua compattezza. E «AvaLung», grazie a una camera concava coperta da un filtro e cucita sulla parte anteriore della giacca, permette di estrarre abbastanza aria dalla neve attraverso un piccolo tubo inserito nella giacca da dare un'ora di autonomia allo sfortunato sciatore. Secondo le statistiche, le vittime delle valanghe hanno il 90% di probabilità di salvarsi se vengono ritrovate entro i primi 15 minuti dalla sciagura.

COMPUTER

LONDRA Arriva il computer che per telepatia trasforma il pensiero in parole e lo proietta su uno shermo. Dovrebbe tornare eccezionalmente utile ai disabili gravi senza più l'uso del linguaggio. Il nuovo congegno è stato messo a punto in joint venture da ricercatori americani e tedeschi, inseguendo un sogno che affascina da sempre l'umanità: incidere sulla realtà con la pura attività mentale. La forza del pensiero diventa parola grazie a un sistema che è stato escogitato per la registrazione delle onde cerebrali («potenziali corticali lenti» il nome scientifico) tramite elettrodi, della misura di due lenti a contatto, posti sulla testa dei pazienti all'altezza della corteccia motoria. Gli elettrodi percepiscono i più sottili cambiamenti nella materia grigia e li proiettano sul cursore di un computer azionandolo. In questo modo una persona è in grado di scegliere sullo schermo lettere e segni di punteggiatura, realizzando frasi compiute: deve soltanto apprendere una elementare ginnastica mentale che nella tipica logica binaria dei computer permette di aumentare o ridurre l'intensità delle onde cerebrali. Il metodo, illustrato sull'ultimo numero della rivista inglese 'New Scientist', rappresenta un grande passo avanti rispetto a un sistema di comunicazione via pensiero che era stato elaborato l'anno scorso all'università Emory di Atlanta e richiedeva l'impianto degli elettrodi direttamente dentro il cervello, con l'ovvio rischio di infezioni o emorragie cerebrali. Il «computer telepatico per la lettura del pensiero» è stato sviluppato da ricercatori americani dell'università di Birmingham (Alabama) e tedeschi dell'università di Tubinga. Ed è già stato sperimentato con successo in Usa su tre pazienti paralizzati, ha raccontato al periodico scientifico inglese il prof. Edward Taub dell'università di Birmingham. Al momento il limite maggiore è la lentezza: ci vogliono circa 80 secondi per la scelta di un lettera e circa mezz'ora per la scruttura di una breve frase. Il prof. Niels Birbaumer dell'università di Tubinga è però convinto che si possa accelerare in modo consistente il processo di «trasmissione del pensiero».

Condannato un club gay: «Discriminò transessuale»

WASHINGTON Un locale di Victoria (British Columbia, Canada) frequentato soprattutto da gay e lesbiche è stato condannato a pagare 2000 dollari canadesi a un transessuale cui fu impedito di usare la toilette delle donne, perchè non aveva ancora completato l'operazione per cambiare sesso. Il tribunale per i diritti umani della provincia ha deciso che il club B.J. Lounge discriminò Tawney Sheridan quando gli impedì i usare i bagni femminili, in seguito alle proteste di alcune frequentatrici del locale. Sheridan era ancora legalmente un uomo nel 1995, quando avvenne il fatto, ma da allora ha fatto l'operazione per darsi genitali femminili e ora è felicemente sposata con un uomo. «I transessuali in transizione che già vivono la condizione del sesso desiderato, dovrebbero essere considerati appartenenti a quel sesso», ha detto il tribunale, per il quale la proprietà del club non è riuscire a dimostrare che la presenza di transessuali nel bagno delle donne «impedisse il mantenimento della pubblica decenza». Il padrone del B.J. Lounge ha detto di voler considerare un ricorso. «La sentenza apre la porta a qualsiasi tizio che si vuole mettere un vestito da donna e andare a guardare le donne al bagno», ha affermato Bruce Winkler.

«Al bando le noccioline, provocano allergie»

PARIGI Basta alle noccioline americane per accompagnare l'aperitivo: lo hanno deciso «parecchie compagnie aeree americane», secondo uno dei migliori allergologi francesi, il prof. Francisque Leynadier. La decisione - ha detto - è stata presa dopo che è stato accertato che le noccioline americane e tutti i derivati dell'arachide, che si ritrovano un po' ovunque nell'alimentazione, sono al terzo posto degli alimenti responsabili di violente reazioni allergiche che, dal soffocamento, possono arrivare a edemi mortali della gola. Nella giornate di allergologia a Parigi il medico ha suggerito di chiedere a tutte le compagnie aeree di fare altrettanto «o quanto meno di tenere a bordo una fiala di adrenalina», che, iniettata per via sottocutanea entro 30 minuti dalla crisi, può salvare il soggetto allergico. Il grido d'allarme lanciato è inquietante anche perchè si è constatato un pericoloso aumento del consumo di noccioline, e in quanto, spiega il prof. Bernard David del Pasteur, le allergie nel bambino scompaiono verso i 5-6 anni mentre quella all'arachide permane nell'adulto, ed è più forte delle altre. L'allergia può essere ereditaria e si annida non solo nelle noccioline e nell'olio di arachidi, facilmente evitabili. Sono a rischio anche cioccolata, biscotti salati, cereali, piatti preparati e spesso il pericolo si nasconde, rileva David, sotto l'etichetta generica «proteine od oli vegetali».

Fu di Leonardo il progetto delle mura di Piombino

FIRENZE Sono stati identificati come sicuramente attribuibili a Leonardo da Vinci alcuni tratti delle mura di Piombino, a oggi considerate l'unica testimonianza architettonica leonardiana esistente al mondo. Lo afferma il professor Amelio Fara, ideatore della mostra «Leonardo a Piombino e l'idea della città moderna tra Quattro e Cinquecento», che si terrà a Piombino dal 23 gennaio al 21 marzo e a Vinci dal 27 marzo a 27 giugno. Fara ha effettuato una rilettura del codice «Madrid II», autografo di Leonardo. «La ricerca da me diretta - ha detto Fara -, durata quattro anni e basata su indagini archivistiche e rilevamenti, ha condotto all'individuazione della originaria composizione del Codice in quaderni e fogli sciolti, poi riutilizzati per altre trattazioni, alla ricostruzione della linea evolutiva della progettazione per Piombino».

Nuovo record mondiale: rompe a pugni 130 tegole

MATERA Riuscendo a frantumare 130 tegole in poco più di 14 secondi, il karateca Vincenzo D'Onofrio, di 30 anni, di Sant'Arcangelo (Potenza), ha migliorato a Matera il primato mondiale di velocità nella disciplina del tameshi wari. Il precedente primato (112 tegole, sempre entro il limite dei 15 secondi) apparteneva allo stesso D'Onofrio, che lo stabilì nell'aprile dello scorso anno, a Napoli, strappandolo all'americano Mckienzie (91 tegole). La 130 tegole rotte da D'Onofrio erano divise in 35 gruppi di quattro tegole ciascuno. «Ci sono voluti sette mesi di allenamento per riuscirci - ha detto D'Onofrio, che è sposato e padre di due figli - e sono stato anche ostacolato da un infortunio alla mano destra». Il karateca lucano parteciperà nella prossima primavera, a Los Angeles, ai campionati mondiali di categoria, quale rappresentante dell'Italia.

Prima risistemava i mobili poi vuotava l'appartamento

LOS ANGELES Lo avevano soprannominato il «decoratore d'interni» perchè, prima di far razzia nell'appartamento prescelto, si preparava un pranzo, ascoltava un po' di musica, schiacciava un pisolino e, soprattutto, sistemava in maniera del tutto personale e diversa l'intero arredamento della casa. Il singolare «topo d'appartamenti», Ataya Rsaya, di 31 anni, è stato arrestato dalla polizia californiana che gli dava la caccia da tempo, dopo che, con il suo inconfondibile «stile», aveva lasciato la firma nei furti avvenuti in numerose e lussuose ville di Los Angeles e di San Francisco. Gli è stata fatale l'ultima dormitina su un divano di un appartamento del sobborgo settentrionale di Hollywood. Secondo gli agenti californiani, in una casa di San Francisco, Rsaya aveva «sballato» e accuratamente montato un intero impianto stereofonico ancora intatto nei cartoni dell'acquisto, soltanto per ascoltarne il suono.